



ATLETICA

LA 21ª EDIZIONE DELLA CITTÀ DEL TRICOLORE

Maratona, sette motivi in più per correre...

Le iniziative collaterali Attorno alla kermesse dell'11 dicembre anche una staffetta di atleti affetti da cardiopatia

Claudio Lavaggi

SPORT e solidarietà, insieme si vince: è un po' questo il motto della parte non agonistica della 21ª edizione della Maratona di Reggio Emilia-Città del Tricolore che si disputerà domenica 11 dicembre con partenza da Corso Garibaldi. Ieri sera, nell'atrio della Banca San Felice 1893 Banca Popolare, sono state presentate le iniziative collaterali alla maratona, quelle che servono a una manifestazione per entrare nel tessuto sociale della città.

Hanno fatto gli onori di casa Leonello Guidetti, direttore generale dell'istituto e Alen Notari, direttore di filiale. L'incontro, condotto da Paolo Manelli, presidente della Tricolore Sport Marathon, ha inteso far conoscere le varie realtà che gravitano intorno alla maratona, con le tre iniziative di scena quest'anno.

LA PRIMA è la Coop Run for charity, la corsa di 4 chilometri non competitiva che partirà alle 10, quando i maratoneisti saranno già usciti dal centro storico. La quota di iscrizione è di 5 euro con la possibilità di destinarne 3 direttamente alla onlus prescelta. Uno andrà all'organizzazione per la copertura delle spese, il quinto sarà suddiviso tra tutte le onlus che prendono parte all'iniziativa.

Le iscrizioni si possono fare presso le onlus, all'Uisp e ancora alla Virgin e al nuovo negozio Decathlon che aprirà a fine settimana. In questo caso Decathlon ne destinerà uno a sua volta. Le onlus sono l'Associazione Diabetici reggiani, Emergency, la Gast, l'Admo Emilia Romagna, la Pro Onlus, la Ring 14 Onlus e La Casina dei Bimbi.

SETTE MOTIVI in più, si è detto in conferenza, per iscriversi, correre e socializzare. «Lo sport non è parlare di sport in chat - ha detto Azio Minardi della Uisp - ma scendere in campo, muoversi, confrontarsi, parlare, stare in mez-

zo alla gente».

La seconda iniziativa è la formazione di due staffette denominate «Prima di tutto Tim», gruppetti di atleti che correranno nonostante patologie cardiopatiche o oncologiche. Un'altra scommessa per uno sport aperto a tutti che guarda al futuro.

E INFINE c'è la staffetta Gast, con i suoi atleti Dario, Luca e Mattia che correranno un terzo di maratona per uno. Si stanno allenando da mesi agli ordini del «capitano» Yuri Cornali, noto podista e triatleta reggiano.

Proprio Yuri ha voluto sottolineare come Reggio sia in prima fila per queste attività. «Non diamo niente per scontato, la nostra maratona sotto quest'aspetto è una magia che si ripete tutti gli anni, grazie a Paolo Manelli, presidente dell'organizzazione e dei suoi quasi 500 volontari».

CI SARÀ LA POSSIBILITÀ DI CORRERE LA «COOP FOR RUN» UNA CORSA DI 4 CHILOMETRI NON COMPETITIVA AL COSTO DI 5 EURO, DI CUI TRE SARANNO DESTINATI A UNA ONLUS

